

— ARCI SERVIZIO CIVILE —



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.it
e-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

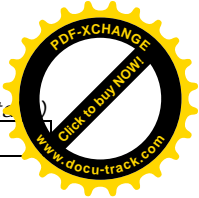
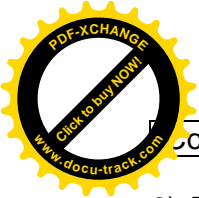
4) Titolo del progetto:

Storia e tradizioni

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore : Salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico

Area di intervento: Valorizzazione storie e culture locali



6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Dati territoriali locali e quadro demografico

La città di Santa Maria a Vico (CE) appartiene alla Provincia di Caserta ed è situata nella fascia pedemontana dei Colli Tifatini. Rappresenta uno dei quattro comuni della Valle di Suessola con Arienzo, San Felice a Cancellò e Cervino.

Santa Maria a Vico geograficamente confina a Nord con i Colli Tifatini, a Sud con S. Felice a Cancellò, ad Est con Arienzo, ad Ovest con Cervino-Messercola e Maddaloni.

La città conta circa 13.943 abitanti di cui 6.888 uomini e 7.055 donne, 4.205 nuclei familiari, con una Densità per Km²: 1.239,4 (Fonte Istat, anno 2006)

Abitanti per fascia di età

Da 0 a 10 anni = 1.879 abitanti
Da 11 a 17 anni = 1.361 abitanti
Da 18 a 25 anni = 1.578 abitanti
Da 26 a 35 anni = 2.143 abitanti
Da 36 a 45 anni = 2.310 abitanti
Da 46 a 55 anni = 1.626 abitanti
Da 56 a 65 anni = 1.319 abitanti
Oltre i 65 anni = 1.727 abitanti

Analisi territoriale della domanda/offerta dei servizi

Lo sviluppo

Il territorio di S. Maria a Vico conta attualmente una sola frazione, quella di S. Marco, mentre numerose sono le borgate: Rosciano, Maielli, Mandre, Papi, Priori, Figliarini e Loreto che sempre più vanno unificandosi al tessuto urbano per il notevole sviluppo edilizio fino ad oggi registrato.

La cittadina negli ultimi anni ha trovato una dimensione più umana con il recupero dei servizi sociali, l'eliminazione di barriere architettoniche, l'individuazione e costruzione di nuove aree di parcheggio, il rifacimento di tutte le strade e costruzione di una nuova e più efficiente rete di collegamento, la ristrutturazione di edifici da tempo inagibili, la creazione di infrastrutture sportive e per il tempo libero.

Economia

L'economia è rimasta prevalentemente agricola; la coltivazione del tabacco costituisce la principale fonte del sistema economico del comparto, dopo la scomparsa dell'artigianato delle scarpe e del ricamo, due settori che in passato ebbero un notevole sviluppo tant'è che le calzature erano esportate non solo in Italia ma anche sui mercati europei ed extraeuropei.

Monumenti

- Chiesa Parrocchiale di S. Nicola Magno

È una struttura monumentale, luminosa, costruita su progetto degli architetti Salvatore e Pietro Cimafonte; nel suo interno spicca un complesso di pitture di Francesco Diodati, di Tagliatela e del pittore locale Marco Vigliotti.

- Basilica di Maria SS. Assunta e Convento

Questo complesso aragonese (Chiesa e Convento) rappresenta il più antico monumento storico, di arte e di fede locale la cui costruzione, in stile gotico con eleganze catalane, fu iniziata nel 1492 per ordine del Re Ferdinando I° d'Aragona.

- Chiese minori

S. Maria di Loreto, nella frazione omonima.

S. Marco Evangelista, nella frazione omonima.

S. Vincenzo Ferreri, nella frazione Mandre.

Cappella Lauretana del XVII secolo, situata in Piazza Roma, caratterizzata da un pregevolissimo altare di marmo pregiato, di madreperla e di lapislazzuli (la cappella è chiusa al culto).

Cappella S. Anna, nel rione cittadino Cellaio.

Cappella dell'Addolorata, nella frazione Mandre.

Cappella S. Anna, nella frazione Rosciano.

Chiesa della Madonna Addolorata, nella frazione Ruotoli.

- Feste e Tradizioni

- Processione dei Misteri il Venerdì Santo

- 16 luglio Festa del Carmine a Loreto

- 26 luglio festa di S. Anna nel rione cittadino Cellaio

- 1 domenica di settembre festeggiamenti in onore di S. Anna a Rosciano

- Ultima settimana di agosto festa di S. Francesco Ferreri alle Mandre

- Primo maggio scampagnata e messa sulla collina "Planitella", dove per tradizione popolare si ritiene fosse apparsa la Madonna.

- 8 maggio e 29 settembre pellegrinaggi al Santuario di S. Michele Arcangelo, fatto edificare dai Longobardi, nell'860, a Palombara in seguito alla vittoria ottenuta contro Landone, principe di Capua; l'eremo e l'annesso bosco sono di proprietà del Comune di S. Maria a Vico nonostante situato nel territorio di S. Felice a Cannello.

- Cultura, Scuole e Associazioni.

Cultura

- Biblioteca comunale dotata di una sezione storica ed una psico - pedagogica;

- Emeroteca dove è possibile consultare le Gazzette Ufficiali – B.U.R.C. – Il mensile locale "Valle di Suessola" e "la Tribuna" - La rivista scientifica "a Scuola" – L'inserto settimanale del giornale di Caserta "Impronte Sociali" - La rivista giuridica "Diritto di critica";

- Servizio informagiovani

- Internet point con accesso gratuito.

Scuole

- Istituto Statale per geometri e ragionieri "V. Bachelet"

- Istituto Professionale Industria e Artigianato "E. Maiorana"

- Scuola Media Statale "Giovanni XIII"

- Scuole elementari e materne.

Associazioni culturali, ricreative e sportive

- Corale Vicus Novanensis

- Associazione Valle di Suessola

- Associazione Articolo 21

- Circolo Sportivo "Salvatore Vigliotti"

- Associazione Genitori (AGE)

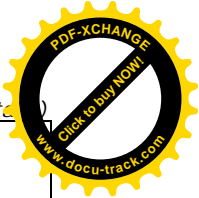
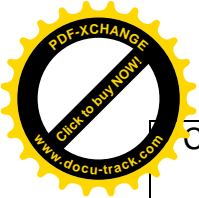
- Associazione Carabinieri

- Circolo Sociale

- Associazione Sentieri Nuovi

- Corale Polifonica S. Alfonso M. dei Liguori

- Pro Loco



Analisi del problema/settore

La città di Santa Maria a Vico possiede inoltre un enorme bagaglio storico-culturale .
A testimonianza di ciò , oltre ai monumenti ed alle chiese indicate in precedenza ed al materiale raccolto all'interno della biblioteca,essa possiede un numero elevato di materiali (n. 62 testi, 1.234 giornali d'epoca e documenti dell'Amministrazione non ancora quantificabili) che non sono mai stati valorizzati appieno perche' mancano di una specifica catalogazione ed archiviazione che ne faciliti la consultazione e la divulgazione.

Attualmente l'Amministrazione sta portando avanti un progetto che prevede la realizzazione di detto archivio storico, unito ad azioni che si stanno svolgendo al fine di promuovere la cultura e le tradizioni della città. Le suddette attività , durante il primo anno di attuazione sono state realizzate anche grazie al supporto dei volontari in servizio civile che hanno partecipato al progetto "Confronto con la storia" ,che ha avuto inizio il 01/09/05.

Idea progettuale

L'idea progettuale mira alla realizzazione di un percorso che parte dalla riscoperta storica della città toccando tutti gli aspetti del territorio (evoluzione urbanistica, sviluppo socio-economico ed iniziative artistico-culturali) , evidenziando i periodi in cui sono avvenuti cambiamenti di maggiore rilevanza e le figure che hanno caratterizzato l'evoluzione della città nella sua storia (dagli Amministratori ai personaggi locali).

L'aspetto innovativo del percorso progettuale riguarda l'intenzione di coinvolgere nell'attività di ricerca anche i cittadini che, portando le loro esperienze ed opinioni ,possono contribuire alla creazione di un ulteriore materiale storico che riporta la situazione attuale.

7) **Obiettivi del progetto:**

Gli obiettivi generali del progetto :

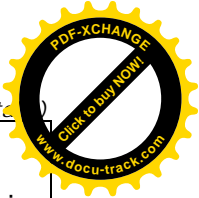
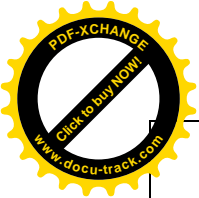
- Promuovere il patrimonio artistico, storico e culturale della città di Santa Maria a Vico.
- Valorizzare le risorse produttive economiche e turistiche del territorio
- Fornire alla cittadinanza elementi di riflessione per un confronto tra le condizioni attuali della città' ,e quelle passate (urbanistiche, ecologiche, socio-economiche, artistiche, etc..)
- Sviluppare nei bambini e negli adolescenti la volontà di contribuire alla tutela del patrimonio storico - culturale.

obiettivi specifici:

- A) Aggiornamento dell'Archivio storico comunale contenente notizie inerenti l'evoluzione urbanistica,lo sviluppo socio-economico della città e gli esponenti di riferimento per ogni periodo storico.
- B) Monitoraggio dell'attuale situazione del territorio attraverso un'indagine sul campo.
- C) Attività di promozione degli eventi culturali ed in particolar modo del lavoro svolto :Pubblicazioni ed iniziative
- D) Attività formative/informative nelle scuole

Risultati Attesi

- 1) In riferimento all'obiettivo a : Ottenere la selezione, suddivisione e la catalogazione di



almeno il 60% dei documenti disponibili

2) In riferimento all'obiettivo b : raggiungere la somministrazione dei questionari ai cittadini secondo le seguenti percentuali :

- Il 20% ai giovani tra gli 11 ed i 14 anni
- Il 20% ai giovani tra i 15 ed i 18 anni
- Il 20% ai giovani tra i 19 ed i 30 anni
- Il 20% alle persone adulte tra i 31 ed i 50 anni
- Il 20% a persone adulte ed anziani tra i 50 ed i 70 anni.

Raggiungere la somministrazione dei questionari ai cittadini presso i seguenti luoghi di ritrovo

- il 20% Luoghi di ritrovo formali ed informali
- il 20% presso le Associazioni indicate nel contesto territoriale
- il 20% presso gli uffici comunali
- il 20% presso le scuole medie
- il 20% presso le scuole superiori

3) In riferimento all'obiettivo c : raggiungere l'affluenza di utenti presso lo sportello informativo pari al 20% in piu' rispetto all'anno precedente,raggiungere una partecipazione agli incontri di almeno 40 partecipanti ad incontro

In riferimento all'obiettivo d : ottenere la collaborazione alla realizzazione degli incontri da almeno il 40% degli istituti scolastici contattati, ottenere una partecipazione degli alunni pari al 40% di essi,

Indicatori

In riferimento all'obiettivo a : numero e tipologia di documenti selezionati, suddivisi e catalogati

In riferimento all'obiettivo b : numero e tipologia di cittadini a cui vengono somministrati i questionari tenendo conto delle seguenti fasce di eta' :

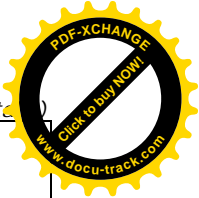
- giovani tra gli 11 ed i 14 anni
- giovani tra i 15 ed i 18 anni
- giovani tra i 19 ed i 30 anni
- persone adulte tra i 31 ed i 50 anni
- persone adulte ed anziani tra i 50 ed i 70 anni.

Numero e tipologia di enti e luoghi presso i quali vengono somministrati i questionari, secondo le seguenti categorie :

- Luoghi di ritrovo formali ed informali
- Associazioni
- uffici comunali
- scuole medie
- scuole superiori

In riferimento all'obiettivo c : numero e tipologia di utenti che affluiscono presso lo sportello informativo ,numero e tipologia di partecipanti agli incontri .

In riferimento all'obiettivo d : numero e tipologia di istituti scolastici contattati che collaborano



la realizzazione degli incontri per gli studenti, numero e tipologia di studenti che partecipano agli incontri.

Obiettivi rivolti ai volontari:

- Acquisizione di maggiore autostima;
- Acquisizione di capacità organizzativa;
- Acquisizione di capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo;
- Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla promozione culturale
- Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali
- acquisire competenze per costruire " il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse.
- Acquisizione di metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore
- opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale
- Acquisire abilità, competenze e strumenti del lavoro sociale

Inoltre:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8) **Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:**

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'Ente e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività'.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività'
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività'
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività' dei volontari nella fase di inserimento alle attività'

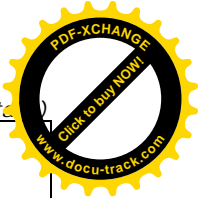
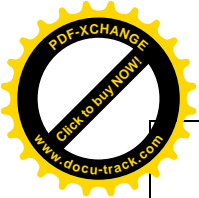
Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica delle singole attività' attraverso il coordinamento degli operatori

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:



- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

- A) Aggiornamento dell'Archivio storico comunale contenente notizie inerenti l'evoluzione urbanistica, lo sviluppo socio-economico della città e gli esponenti di riferimento per ogni periodo storico.

Durante il secondo mese di servizio gli operatori affiancheranno costantemente i volontari al fine di trasmettere loro, in itinere, gli giusti strumenti per un attento lavoro di selezione del materiale. Dal terzo mese di servizio e fino al dodicesimo, i volontari, che avranno acquisito le giuste metodologie, potranno procedere autonomamente allo svolgimento di questa attività, sulla base della formazione ottenuta e dell'affiancamento degli operatori.

All'attività parteciperanno i 4 volontari in servizio civile ed i 4 operatori impiegati nel progetto e sarà svolta dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

- B) Monitoraggio dell'attuale situazione del territorio attraverso un'indagine sul campo.

La prima fase che consisterà nella redazione dei questionari sarà svolta durante il secondo mese di servizio dei volontari

La seconda fase che consisterà nella somministrazione dei questionari, sarà realizzata tra il terzo ed il sesto mese di servizio dei volontari.

La somministrazione avverrà in orario pomeridiano dalle ore 16.00 alle ore 18.00 per 3 giorni a settimana escluso i giorni festivi.

Tra il settimo e l'ottavo mese di servizio, invece, sarà effettuata l'analisi dei contenuti emersi dai questionari e la relazione finale, che saranno parte integrante dell'attività di aggiornamento dell'archivio storico descritta al precedente punto.

- C) Attività di promozione degli eventi culturali ed in particolar modo del lavoro svolto: Pubblicazioni ed iniziative

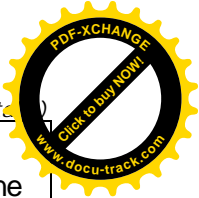
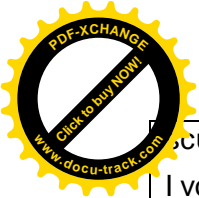
Gli incontri pubblici saranno organizzati nei mesi di ottobre e dicembre 2008 e febbraio ed aprile 2009 in orari serali dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

Alle attività del punto informativo, i volontari parteciperanno a decorrere dal sesto mese di servizio e fino al dodicesimo dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, questo per permettere loro nei due mesi precedenti di acquisire le giuste conoscenze e competenze per poter gestire l'informazione.

- D) Attività formative/informative nelle scuole

Gli interventi saranno effettuati presso gli istituti del territorio comunale, prevedendo n. 2 incontri per Istituto nel corso dell'anno scolastico 2008/2009. Ogni incontro formativo avrà la durata di 3 ore e sarà tenuto da 4 volontari in servizio civile, 2 operatori e 4 insegnanti.

Si specifica che i volontari a turnazione parteciperanno alla realizzazione degli incontri nelle



scuole, vista la concomitanza con le altre attività del progetto riportate ai precedenti punti.

I volontari, durante il percorso di formazione specifica, acquisiranno le giuste metodologie al fine di partecipare come formatori/informatori alle attività nelle scuole. Inizialmente osserveranno le attività svolte dagli operatori e dagli insegnanti in modo da poter constatare nella pratica qual'è il giusto approccio con l'utenza e come vengono applicate le metodologie per svolgere le attività.

Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori in riferimento agli obiettivi a-b-c -d riportati nella fase 2

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività.

Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

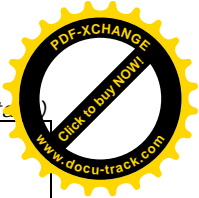
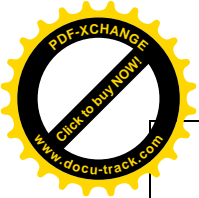
In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

OBIETTIVO A

Aggiornamento dell'Archivio storico comunale contenente notizie inerenti l'evoluzione urbanistica, lo sviluppo socio-economico della città e gli esponenti di riferimento per ogni periodo storico.

I volontari si occuperanno di analizzare, riordinare e catalogare testi e documenti utili per l'aggiornamento dell'archivio storico

- Divisione dei documenti su base cronologica (Amministrazioni in carica, delibere emanate in merito a modifiche e cambiamenti del territorio dal punto di vista culturale,



architettonico, socio-economico; ricerca su testi e rassegne stampa inerenti lo sviluppo del territorio per comprendere, in aggiunta ai documenti ufficiali, l'opinione della stampa e della cittadinanza dell'epoca).

- Catalogazione materiale raccolto
- Selezione delle notizie utili, rilevate nell'archivio, per lo svolgimento del successivo obiettivo.

Obiettivo B

Monitoraggio dell'attuale situazione del territorio attraverso un'indagine sul campo.

Un ulteriore materiale che sarà utilizzato ai fini della ricerca sarà ottenuto attraverso un monitoraggio del territorio .

Sarà realizzata **una prima fase** di lavoro che consisterà nella redazione di appositi questionari da somministrare successivamente alla cittadinanza .

I questionari saranno realizzati considerando le fasce di età dell'utenza.

Quindi, sarà redatto del materiale specifico da somministrare :

- ai giovani tra gli 11 ed i 14 anni
- ai giovani tra i 15 ed i 18 anni
- ai giovani tra i 19 ed i 30 anni
- alle persone adulte tra i 31 ed i 50 anni
- a persone adulte ed anziani tra i 50 ed i 70 anni.

La seconda fase ,realizzata a cura dei volontari, consisterà nell' intervistare la cittadinanza con l'ausilio dei questionari appositamente redatti, al fine di raccogliere pareri sulla crescita e sullo sviluppo della città' dal punto di vista socio-economico, urbanistico e artistico – culturale

La somministrazione avverrà presso i luoghi di ritrovo formali ed informali della città, presso le Associazioni indicate nel contesto territoriale, presso gli uffici comunali e presso le scuole medie e superiori del territorio comunale (anch'esse indicate nel contesto territoriale)

Durante la seconda fase gli operatori avranno il compito di analizzare i questionari e redigere una relazione dettagliata che metta in evidenza la diversa "percezione" della città da parte di cittadini appartenenti a generazioni diverse.

Obiettivo C

Attività di promozione del lavoro svolto :Pubblicazioni ed iniziative informative

Al fine di promuovere il lavoro svolto, inerente l'archivio storico, lo sviluppo culturale, economico ed urbanistico della città, saranno organizzate iniziative pubbliche specifiche.

Tali iniziative , prevederanno :

- Organizzazione e gestione punto informativo specifico per la diffusione di informazioni relative alla cultura, ai beni storici, alle iniziative pubbliche con la previsione di effettuare visite guidate presso i monumenti storici della città.
- Organizzazione convegni – dibattito per la divulgazione del lavoro svolto

Sarà possibile ottenere informazioni specifiche relative alla cultura , ai beni storici e alle iniziative culturali locali. Sarà Inoltre possibile consultare materiale informativo del lavoro di ricerca e catalogazione, svolto secondo il precedente obiettivo,e materiale specifico inerente i beni culturali della città di Santa Maria a Vico , elencati nel contesto territoriale.

ultima azione che sarà quella di organizzare **incontri pubblici** al fine di promuovere le iniziative e le risorse del territorio ,nonché le tradizioni locali, prevederà 4 step.

Durante il biennio 2008-2009 saranno realizzati n. 4 incontri pubblici presso la Casa Comunale di Santa Maria a Vico.

Gli incontri saranno così strutturati :

- Presentazione del contesto storico oggetto di analisi
- Interventi e testimonianze di personalità locali
- Mostra fotografica e documentazioni dell'epoca
- Analisi storico-artistica dei monumenti
- Intervento di esperti del settore
- Lo sviluppo del territorio sotto il profilo economico ed urbanistico
- Dibattito con gli intervenuti alla manifestazione

Obiettivo D

Attività formative/informative nelle scuole

Al fine di far sviluppare nei bambini e negli adolescenti comportamenti consapevoli per contribuire attivamente alla difesa del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio ed in genere, saranno pianificate attività di informazione/formazione all'interno degli istituti scolastici della città di Santa Maria a Vico (CE)

Obiettivi specifici per i 3 ordini scolastici:

LIVELLO DI BASE: Scuola Materna

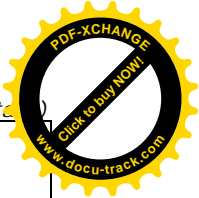
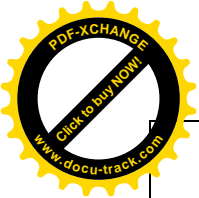
- **Conoscere** i fattori e le Categorie ambientali locali attraverso i cinque sensi
- **Esprimere** sensazioni ed emozioni nel rapporto e nella identificazione sensoriale dei fattori e delle categorie ambientali e storico culturali locali attraverso disegni, racconti e frasi vocali, giochi, simulazioni

I° LIVELLO: Scuola Elementare

- **Conoscere** i Fattori, le Categorie e le Componenti del sistema ambientale e storico culturale locale e circondariale
- **Conoscere** i processi e le interrelazioni elementari tra i fattori e le categorie del sistema ambientale e storico culturale locale e circondariale
- **Conoscere** i funzionamenti elementari del sistema ambientale e storico culturale locale e circondariale
- **Analizzare** i rapporti tra i processi e le interrelazioni elementari del sistema ambientale e storico culturale locale e circondariale
- **Capire** i collegamenti tra le varie categorie del sistema ambientale e storico culturale locale e circondariale

II LIVELLO: Scuola Media

- **Conoscere** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del sistema locale e circondariale
- **Analizzare** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del sistema locale e circondariale
- **Capire** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del Sistema ambientale e



storico culturale locale e circondariale

- **Acquisire** una metodologia d'indagine e ricerca ambientale e storico culturale
- **Acquisire** un modello culturale ambientale e storico culturale locale, circondariale, planetario
- **Partecipare e proporre** iniziative di gestione ed uso delle risorse ambientali e storico culturali locali , circondariali

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

n. 4 Operatori (*volontari*)

n. 2 Educatori (*volontari*)

n.1 Operatore locale di Progetto (*volontari*)

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (*volontari*) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio, (*volontari*) impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un Tutor (*volontari*) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

In riferimento all'obiettivo a

Gli operatori avranno il compito di coordinare le attività dei volontari e di analizzare il materiale raccolto al fine di selezionarlo per argomento, periodo, amministrazione.

In riferimento all'obiettivo b

La redazione dei questionari sarà a cura degli operatori impiegati nel progetto. I volontari

Assisteranno al lavoro di realizzazione dei questionari, per apprendere le metodologie utilizzate. Avranno la possibilità di intervenire esponendo proprie idee sulle domande che saranno poste all'utenza.

Durante la seconda fase i volontari somministreranno i questionari alla cittadinanza mentre gli operatori avranno il compito di analizzare i questionari e redigere una relazione dettagliata che metta in evidenza la diversa "percezione" della città da parte di cittadini appartenenti a generazioni diverse.

In riferimento all'obiettivo c

Il Punto informativo, gestito da operatori e volontari, sarà aperto al pubblico dal lunedì' al venerdì' dalle ore 16.00 alle ore 18.00

In merito alla realizzazione degli incontri i volontari si occuperanno di realizzare e diffondere gli inviti alla partecipazione agli incontri attraverso materiale cartaceo alla cittadinanza ed attraverso e-mail ai membri delle amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia.

Gli operatori avranno il compito di effettuare interventi tecnici durante gli incontri fornendo un'analisi storico-artistica, economica ed urbanistica.

In riferimento all'obiettivo d

Per la realizzazione degli interventi nelle scuole i volontari coadiuveranno gli operatori occupandosi prevalentemente delle attività ludiche dei gruppi di studenti.

Prepareranno i giochi di cooperazione, lavoreranno con gli studenti alla creazione di cartelloni ed altri materiali, saranno incaricati di tenere parte delle lezioni frontali, e di stimolare gli studenti alla partecipazione e alla socialità facendoli lavorare in gruppo.

Gli operatori si occuperanno di formare gli studenti e di coordinare le attività dei gruppi di lavoro

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400

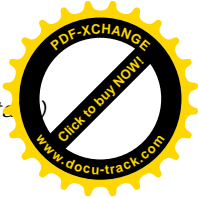
Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
-disponibilità a missioni esterne



Caratteristiche Organizzative

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

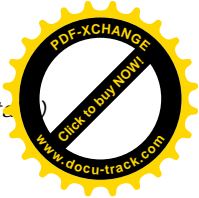
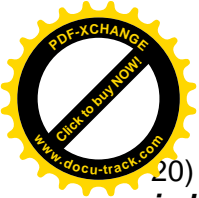
Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliants, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**

Si:	X
No:	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**Associazione Nazionale**

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI**I° Incontro : entro il primo mese di servizio**

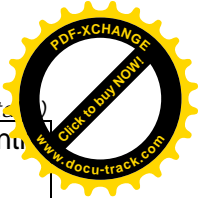
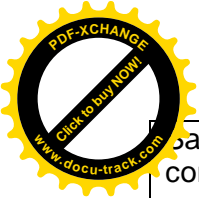
- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale



...sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzi i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

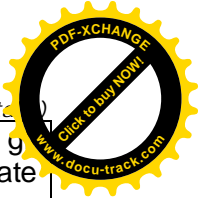
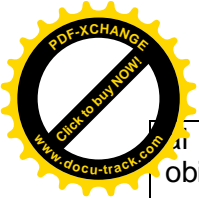
<p>titoli preferenziali e non escludenti</p> <p>- Precedenti esperienze maturate presso Enti e/o Associazioni nel settore previsto da progetto</p>
--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (materiale informativo) 	
TOTALE	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

<p>Associazione Arcipiccia Codice Fiscale :93045020612 L'Associazione partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione n. 1 educatore che sarà impegnato nelle attività di formazione nelle scuole, relative alla tutela del patrimonio artistico –culturale</p> <p>Associazione La Bussola Codice Fiscale 93047310615 L'Associazione partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione n. 1 educatore che sarà impegnato nelle attività di formazione nelle scuole, relative alla tutela del patrimonio artistico –culturale .</p> <p>ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane. In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale. Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto</p>
--



...i giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore :

Stanze:	3
Scrivanie:	3
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica:	2
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
Altro (10.000 copie di materiale informativo):	-

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

29) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) Modalità di attuazione:

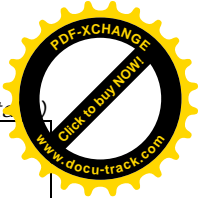
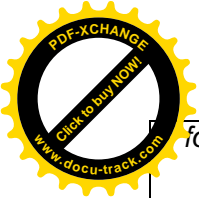
In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:
- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;



formazione a distanza

- *dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.*

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

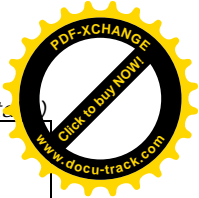
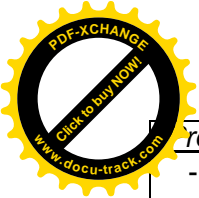
- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.



Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Comune di Santa Maria a Vico – P.zza Roma – Santa Maria a Vico (CE)

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

ALFREDO D'ADDIO NATO A CASAGIOVE (CE) IL 10/05/66

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

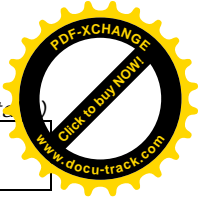
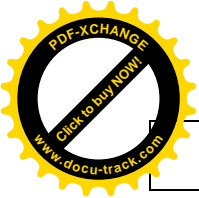
In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

ALFREDO D'ADDIO FORMATORE PER I MODULI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

- Diploma Magistrale
- Diploma di Ragioneria
- Progetto formazione Grup, Gestione risorse umane e attività formative ed informative
- Istruttore amministrativo presso il Comune di Santa Maria a Vico
- Istruttore direttivo presso il Comune di Santa Maria a Vico
- O.L.P. di progetto per i volontari in servizio civile che hanno prestato servizio nei progetti "Volontari a scuola" e "Volontari a scuola 2"

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta , da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la supervisione e l'orientamento del formatore
- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto ciò permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti:
consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo :
permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa



41) Contenuti della formazione:

FORMATORE A

MODULO n.1

- Conoscenza approfondita del progetto
- Il Ruolo dei volontari e degli operatori

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

FORMATORE A

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente circa il contesto sociale e territoriale in rapporto alla propria storia
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse potenziali
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);
- l'organizzazione dei servizi

FORMATORE A

MODULO n.3

- Metodologie per il lavoro in rete

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo
- conoscere le metodologie di rete

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete
- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro sociale. Integrazione, rete e progettazione sociale

FORMATORE A

MODULO n.4

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

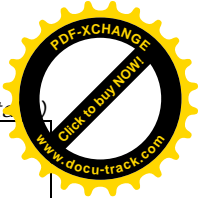
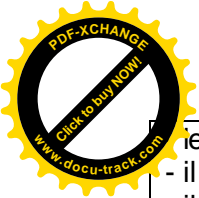
DURATA

7 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI



- le nuove forme del disagio
- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

FORMATORE A

MODULO n.5

- Le attività del progetto fase 1

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

CONTENUTI

- l'evoluzione urbanistica
- lo sviluppo socio-economico della città
- Aggiornamento e gestione dell'archivio

FORMATORE A

MODULO n.6

- Le attività del progetto fase 2

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

CONTENUTI

- Modalità dei attuazione dell'indagine sul campo
- Monitoraggio del territorio

FORMATORE A

MODULO n.7

- Le attività del progetto fase 4

DURATA

6 ore

OBIETTIVI

organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

CONTENUTI

- Attività di promozione degli eventi culturali :Pubblicazioni ed iniziative

FORMATORE A

MODULO n.8

- Le attività del progetto fase 4

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

CONTENUTI

- Attività formative/informative nelle scuole : piano delle attività
- Gestire la partecipazione del gruppo di lavoro
- La conduzione degli incontri formativi
- Simulazione

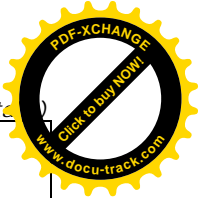
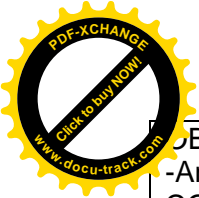
FORMATORE A

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA

8 ore



OBIETTIVI

-Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati

42) **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)